

Manuale per l'utilizzo della procedura

I campi che possono essere compilati dall'operatore si presentano di colore **Giallo**; viceversa, i campi che sono calcolati dal programma e che, conseguentemente, sono di sola visualizzazione, si presentano con il fondo **Bianco**

Reddito complessivo (Rigo 6 del Modello 730 o Punto 1 del CUD) Il dato proviene da: Modello CUD <input checked="" type="radio"/> oppure Modello 730 o UNICO PF <input checked="" type="radio"/>	<input type="text"/>
Reddito dell'abitazione principale e relative pertinenze (Rigo 7 del Modello 730-3)	<input type="text"/>
Contributi per la previdenza integrativa esclusi dall'imponibile da parte del sostituto d'imposta (Punto 28 del CUD 2007)	<input type="text"/>
Impostare i dati richiesti e premere "Avanti" per continuare	<input type="button" value="Avanti >"/>

In primo luogo occorre indicare se il reddito che verrà indicato è stato calcolato con l'ausilio di una dichiarazione dei redditi (Modello 730 o Modello UNICO PF) o se il medesimo è stato acquisito direttamente dal Modello CUD rilasciato dal datore di lavoro.

Nel caso in cui il reddito inserito sia stato rilevato direttamente dal CUD, l'inserimento del reddito dell'abitazione principale e delle sue pertinenze è facoltativo in quanto ininfluente a fini del calcolo. Ciò in quanto il reddito dell'abitazione principale costituisce sia una componente positiva del reddito complessivo e sia un onere deducibile per effetto del quale la casa di proprietà e le sue pertinenze non sono gravate dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF).

Viceversa, se il reddito indicato dall'operatore è stato desunto dal modello 730 o dal modello UNICO PF, per eseguire correttamente i conteggi, la procedura necessita dell'indicazione anche del reddito dell'abitazione principale e delle sue pertinenze (Rigo 7 del Prospetto di Liquidazione del Modello 730 o Rigo RB11 Colonna 8 del modello UNICO PF).

Dopo aver indicato

1. la provenienza del reddito (CUD o Modello di dichiarazione dei redditi)
2. Il reddito complessivo
3. L'eventuale reddito dell'abitazione principale e delle pertinenze

l'operatore deve verificare se il datore di lavoro (per effetto dell'applicazione di contratti collettivi nazionali di settore) già versa ai fondi previdenziali somme che vengono dedotte dal reddito complessivo del lavoratore. Questo perché il limite previsto dalla legge per la deduzione dei contributi versati ai fondi di previdenza complementare direttamente dal lavoratore, deve tener conto anche delle somme versate al fondo dal datore di lavoro per conto del lavoratore.

Questa informazione deve essere rilevata dal Punto 28 del Modello CUD.

Ultimato l'inserimento di questi dati, per procedere con l'inserimento dei dati successivi e per consentire alla procedura di eseguire le prime verifiche di convenienza, occorre cliccare sul Tasto Funzione **Avanti >**.

Massimo importo deducibile	5.164,57
Risparmio fiscale presunto	
Importo che si vuole versare per la previdenza complementare	
Altri oneri deducibili ad esclusione della deduzione per l'abitazione principale	
Impostare i dati richiesti e premere "Avanti" per continuare	
< Indietro	Avanti >

Nel campo "**Massimo Importo deducibile**" la procedura evidenzia entro quale limite massimo il dipendente può versare contributi al fondo per i quali può ricevere un beneficio fiscale.

Se il contribuente versa al fondo somme eccedenti a quelle indicate in questo campo, la differenza non può essere deducibile e di questo fatto deve essere data comunicazione al fondo entro le date previste dalla legge.

Per questo motivo, nel campo "**Importo che si vuole versare per la previdenza complementare**", si consiglia di inserire un valore al massimo uguale a quello indicato nel precedente campo "**Massimo importo deducibile**"

Nel rigo successivo, "**Altri oneri deducibili ad esclusione della deduzione per l'abitazione principale**", devono essere indicati gli oneri che sono o saranno indicati nel quadro E del modello 730 o nel quadro P del modello UNICO PF.

Se, al momento in cui si sta utilizzando la procedura, la dichiarazione dei redditi è già stata presentata, il valore deve essere desunto

- Dal rigo 8 del Prospetto di Liquidazione del Modello 730
- Dal rigo RN3 del modello UNICO PF.

Attenzione:

Poiché gli oneri deducibili possono variare di anno in anno, il risparmio fiscale che si ottiene versando il premio indicato e calcolato con questa procedura, può essere minore o maggiore con il proseguo dei versamenti al fondo previdenziale.

Si consiglia perciò di inserire in questo campo dei valori medi annuali, in modo da avere una visione del risparmio fiscale duratura nel tempo.

Ultimato l'inserimento di questi dati, per procedere con l'inserimento dei dati successivi e per consentire alla procedura di eseguire la verifica di convenienza con riferimento all'imposta lorda, occorre cliccare sul Tasto

Funzione **Avanti >**.

L'imposta Lorda è l'imposta che viene calcolata applicando al Reddito Imponibile le aliquote dell'imposta.

Il Reddito Imponibile è dato dal Reddito complessivo meno gli oneri deducibili - fra i quali anche i contributi ai fondi previdenziali.

	Senza previdenza complementare	Con previdenza complementare
Reddito imponibile	10.000,00	8.000,00
Imposta lorda	2.300,00	1.840,00
Versando il contributo che hai indicato ai fondi di previdenza complementare il tuo risparmio fiscale può essere di:	460,00	

In questo campo, la procedura calcola il risparmio fiscale che si ottiene versando i propri risparmi ad un fondo di previdenza complementare.

Il valore è dato dalla differenza fra l'imposta lorda (quella, cioè che viene calcolata prima di applicare le detrazioni spettanti per legge) calcolata senza tenere conto del possibile versamento al fondo previdenziale (**Prima colonna**) e l'imposta lorda calcolata tenendo conto del versamento preventivato (**Seconda colonna**).

Detrazioni per lavoro dipendente	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Detrazioni per coniuge e familiari a carico	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Altre detrazioni	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Per conoscere il risparmio fiscale **REALE**, nella sezione immediatamente successiva, è stata prevista l'imputazione delle detrazioni d'imposta che spettano al contribuente; in particolare:

- Nel primo campo ("**Detrazioni per lavoro dipendente**") devono essere indicate le detrazioni che spettano ai lavoratori dipendenti;
- Nel secondo campo ("**Detrazioni per coniugi e familiari a carico**") le detrazioni che spettano per i familiari a carico
- Nel terzo rigo le detrazioni che spettano per aver sostenuto nell'anno di riferimento, spese per le quali l'erario consente una detrazione dall'imposta lorda (Ad esempio: 19% delle spese mediche sostenute e degli interessi passivi pagati per l'acquisto della casa di abitazione, 36% delle spese sostenute per ristrutturazioni edilizie, ecc.)

Chi è in possesso di queste detrazioni **deve necessariamente presentare il modello 730** e rilevare il dato dal relativo prospetto di liquidazione (Righi 16, 17 e 18 del Prospetto di Liquidazione).

Se invece, il contribuente presenta il modello UNICO PF, l'importo da inserire in questo campo deve essere rilevato dal rigo RN12.

L'inserimento di questi valori è importante in quanto la loro presenza può incidere sul beneficio fiscale che deriva dal versamento dei propri risparmi ad un fondo previdenziale, fino ad azzerarlo completamente.

Versando il contributo che hai indicato ai fondi di previdenza complementare il tuo risparmio fiscale può essere di:	<input type="text" value="460,00"/>	
Detrazioni per lavoro dipendente	<input type="text" value="1.000,00"/>	<input type="text" value="1.000,00"/>
Detrazioni per coniuge e familiari a carico	<input type="text" value="250,00"/>	<input type="text" value="250,00"/>
Altre detrazioni	<input type="text" value="700,00"/>	<input type="text" value="700,00"/>
Imposta netta	<input type="text" value="350,00"/>	<input type="text" value="0,00"/>
Versando il contributo che hai indicato ai fondi di previdenza complementare il tuo risparmio reale è di:	<input type="text" value="350,00"/>	
<input type="button" value=" < Indietro"/>		<input type="button" value=" Stampa"/>

In questo campo è visibile il **risparmio reale** che si ottiene versando al fondo le somme indicate nel modello di calcolo.

Il risultato è dato dalla differenza fra l'IRPEF dovuta dal contribuente al netto delle detrazioni calcolata, nella 1^ colonna, senza tener conto dei contributi versati al fondo e poi, nella 2^ colonna, tenendo conto anche di tali contributi.

Attenzione:

Se il risparmio fiscale che viene calcolato in questa sezione è inferiore a quello calcolato nel campo riferito al risparmio fiscale presunto, significa che una parte degli oneri versati al fondo di previdenza complementare è ininfluente ai fini del calcolo delle imposte dovute (in parole più semplici, anche se è stato versato al fondo, è inutile indicare tale importo nella dichiarazione dei redditi perché non modificherebbe il risultato finale).

L'importo che non è stato dedotto **DEVE** essere comunicato al fondo per evitare che siano tassate le rendite che ne deriveranno quando il lavoratore andrà in pensione.

Il CAAF CISL dispone delle conoscenze fiscali e di tutti gli strumenti informatici necessari per fornire un'adeguata assistenza in tutte le fasi della dichiarazione e dei conteggi di convenienza fiscale alla sottoscrizione di un piano di previdenza integrativa personalizzato: dalla predisposizione della dichiarazione dei redditi, al conteggio delle somme versate e deducibili, fino alla stampa dell'eventuale lettera raccomandata con la quale deve essere comunicata al fondo l'impossibilità di dedurre dal reddito complessivo i contributi previdenziali versati.

Registrazione

Prima di procedere alla stampa, è necessario compilare i seguenti campi:

Cognome *

Nome *

Codice Fiscale *

Indirizzo *

Comune di residenza *

CAP *

Provincia di residenza *

Numero di telefono

Numero cellulare

E-mail

* Dati di cui è consigliato l'inserimento per poter usufruire con più celerità degli altri servizi offerti dal CAAF CISL

Per chi lo desidera, con il tasto funzione [Stampa](#) è possibile stampare un resoconto dei calcoli effettuati in modo da tenere memoria delle valutazioni effettuate. Il prospetto può essere arricchito dei propri dati personali.

Attenzione: i calcoli sono aggiornati con le disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, come per ultimo modificato con la Finanziaria per l'anno 2007 (Legge 27 Dicembre 2006 n. 296).